

# Anno nuovo, la SICOI riparte dalle perimplantiti

Si terrà sabato 29 gennaio 2011 a Verona il primo Corso di Aggiornamento, "Focus sulle perimplantiti: qual è il trattamento più razionale", organizzato dalla Società Italiana di Chirurgia Orale e Implantologia sotto la nuova Presidenza di Andrea Edoardo Bianchi.

Pierluigi Altea

**L**a Società Italiana di Chirurgia Orale e Implantologia (SICOI) ha scelto un modo coraggioso, tutt'altro che auto-celebrativo per salutare il 2011. Il nuovo direttivo, infatti, insediatosi lo scorso ottobre a Milano in occasione del Congresso Internazionale che ha visto la partecipazione di importanti esponenti di questa disciplina, tra cui Peter Moy della UCLA School of Dentistry di Los Angeles, personaggio di alto calibro vicino alla SICOI, ha deciso di accendere i riflettori su una questione emergente di cui pare non esserci ancora piena consapevolezza, neppure tra gli addetti ai lavori: il problema delle perimplantiti. "Lo scorso anno, come Presidente eletto, avevo chiesto al Comitato Scientifico della SICOI, società scientifica che avrei avuto il compito di condurre nel biennio 2011-2012", spiega Andrea Edoardo Bianchi, 52 anni, milanese, Responsabile del Reparto di Parodontologia e Implantologia II dell'Istituto Stomatologico Italiano di Milano e Titolare dell'Insegnamento di Parodontologia presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, città in cui vive ed esercita la libera professione, nonché neo-presidente della Società Italiana di Chirurgia Orale "di iniziare il mio mandato con una giornata che non glorificasse, come spesso accade, il dentista e le meraviglie di cui è capace l'odontoiatria, ma, al contrario, che denunciasse un problema emergente, le malattie perimplantari". I numeri su questo fenomeno sono preoccupanti: secondo gli studi prospettici e retrospettivi più recenti, fa sapere Bianchi, circa l'80% dei pazienti sottoposti a trattamenti implantologici, sarebbe affetto da mucositi, mentre oltre il 30% soffrirebbe di perimplantiti. "Sono dati che devono far riflettere chi si occupa di implantologia", afferma il neo-Presidente, "e su cui la SICOI intende porre l'attenzione. Il prossimo 29 gennaio a Verona parleremo proprio di questo problema con grandi ricercatori, tra cui il professor Leonardo Trombelli, Ordinario dell'Università di Ferrara e il professor Francesco Nocini, Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Università degli Studi di Verona". Le malattie perimplantari, ricorda Andrea Edoardo Bianchi, sono il segno del disagio in cui versa una certa odontoiatria, quella che professa la cosiddetta "fast

implantology", l'implantologia che ha preso piede un po' ovunque e non solo nei Paesi dove queste tecniche sono prospettate ai pazienti come risolutive e particolarmente vantaggiose anche dal punto di vista economico. "Sarà un appuntamento estremamente importante per tutti i professionisti che si dedicano all'implantologia con serietà e coscienza", prosegue Bianchi, "perché in questa giornata potranno acquisire non solo nozioni biologiche e biotecniche, ma anche linee guida tecniche da spendere nella loro attività quotidiana". È questa infatti la filosofia della SICOI: trattare argomenti specifici e di grande interesse, coinvolgendo esponenti di spicco e dando agli incontri un'impostazione pratica, così da rendere proficuo il tempo che i professionisti dedicano alla formazione e all'aggiornamento professionale.

Con la nuova squadra, costituita da Antonio Barone, già Presidente *ad interim* della SICOI dopo la prematura scomparsa di Roberto Cornellini e attuale Presidente eletto, da Francesco Vedove, Alfonso Caiazza e Jason Motta Jones, Andrea Edoardo Bianchi intende perseguire due obiettivi. "Innanzitutto", spiega, "ampliare le sinergie con le altre società scientifiche italiane, anche grazie al contributo del C.I.C. (Coordinamento delle Associazioni Odontostomatologiche Italiane), attualmente presieduto da Francesco Scarparo, nostro socio attivo e Past-President della SICOI, ma anche con quelle internazionali, tra cui la EFOSS (European Federation of Oral Surgery Societies) di cui Antonio Barone è vice-Presidente.



Andrea Edoardo Bianchi

La concomitante presidenza di Hom Lay Wang all'International Community of Oral Implantology (ICOI) nel biennio 2011-2012 poi, sarà l'occasione per stringere rapporti ancor più stretti anche con quest'altra importante società scientifica". Infine, è ai giovani che Bianchi dedica un pensiero particolare "Sì", afferma, "perché rappresentano il nostro futuro, per questo la SICOI, che oggi conta circa 600 soci ordinari e 90 soci attivi, ha attuato un ringiovanimento di tutto il direttivo. Porteremo avanti questa idea, insieme alle iniziative della neonata ONLUS, intitolata al nostro Presidente e amico Roberto Cornellini, attraverso la quale nell'ambito della chirurgia orale promuoveremo iniziative di volontariato in Italia e all'estero".